

B) Descrizione dell'area come da Documento di Piano

ID	NOME	FUNZIONI AMMESSE	SPECIFICAZIONE TERZIARIO	FUNZIONI NON AMMESSE	SPECIFICAZIONE TERZIARIO	AREA	SLP (mq)	CONSISTENZA VOLUMETRICA (mc)	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO
AT_13-S	Aree per impianti tecn. Comunali – piazz.eco.	Servizi	-	Residenziale Produttivo Imp. Tec	-	4.180	-	1.254	comunale

Descrizione territoriale di contesto:

L'ambito di trasformazione AT_13-S è destinato ad ospitare degli impianti tecnologici comunali attigui alla piazzola ecologica di cui all'AT_11-S.

Obiettivi strategici di sviluppo, miglioramento e riqualificazione:

L'ambito AT_13-S non è di proprietà comunale. Verrà acquisito mediante procedura di compensazione, assegnando una capacità volumetrica spendibile sul territorio. Si ipotizza un campo fotovoltaico per la produzione e vendita dell'energia elettrica attraverso una concessione o una finanza di progetto o una gestione comunale. Al momento non ha diretta attinenza con gli attigui interventi.

C) Problematiche rilevate

Non si rilevano particolari problematiche a livello paesaggistico – ambientale. L'area non è situata nei pressi di elementi paesaggistici e/o naturalistici che richiedano particolare attenzione. L'intervento non prevede una vera e propria edificazione con consumo di suolo e, anzi, è volto alla produzione di energia pulita, sebbene si possa addurre l'osservazione che il tutto avvenga a discapito di un terreno agricolo.

D) Indicazioni

Per quanto concerne la realizzazione dell'intervento, dovranno essere posti alcuni accorgimenti, quali ad esempio:

- gli eventuali nuovi impianti di illuminazione esterna dovranno essere a ridotto consumo energetico, in conformità ai criteri antinquinamento luminoso, secondo la LR 17/2000 (così come modificata dalle L.L.R.R. 5/05/2004, n.12; 21/12/2004, n. 38, 20/12/2005, n.19, e 27/02/2007 n. 5 «Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso», B. U. 30 marzo 2000, n. 13, 1° suppl. ord.).
- gli allacciamenti eventualmente necessari alla rete esistente dovranno rispettare tutte le norme previste dai soggetti gestori. Si dovrà inoltre verificare la capacità delle reti di smaltimento delle acque meteoriche in relazione alle superfici impermeabilizzate previste.